

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

438^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 1998

(Antimeridiana)

Presidenza del vice presidente ROGNONI
indi del presidente MANCINO
e della vice presidente SALVATO

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	PER UNA PIU SOLLECITA RISPOSTA AD INTERPELLANZE ED INTERROGA- ZIONI	
DISEGNI DI LEGGE		PRESIDENTE	Pag. 10
Trasmissione dalla Camera dei deputati e as- segnazione	3	DI BENEDETTO (<i>Rin. Ital. e Ind.</i>)	7
SUI LAVORI DEL SENATO		LAURO (<i>Forza Italia</i>)	7
PRESIDENTE	4	* PERUZZOTTI (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	8
PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'AS- SEMBLEA		DOLAZZA (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	9
Integrazioni	4	DISEGNI DI LEGGE	
CALENDARIO DEI LAVORI DELL'AS- SEMBLEA		Seguito della discussione:	
Variazioni	4	(203) SALVATO ed altri. – <i>Disciplina del di- ritto d'asilo</i>	
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI ME- DIANTE PROCEDIMENTO ELETTRO- NICO	6	(554) BISCARDI ed altri. – <i>Disciplina del di- ritto di asilo</i>	
		(2425) <i>Norme in materia di protezione uma- nitaria e di diritto di asilo:</i>	
		PRESIDENTE	10, 16
		MANFROI (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	16

Disegno di legge (2838) fatto proprio da Gruppo parlamentare:

PRESIDENTE	Pag. 16
DI BENEDETTO (<i>Rin.Ital. e Ind.</i>)	16

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 203, 554 e 2425:

PRESIDENTE	16, 17
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	16, 17

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE	18
------------------	----

DISEGNI DI LEGGE**Votazione finale:**

(2793-B-bis) Delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Votazione finale qualificata, ai sensi

dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):

PRESIDENTE	Pag. 18
Votazione nominale con scrutinio simultaneo	18

ALLEGATO**DISEGNI DI LEGGE**

Trasmissione dalla Camera dei deputati . . .	20
Annunzio di presentazione	20
Assegnazione	20
Nuova assegnazione	21
Approvazione da parte di Commissioni permanenti	21

GOVERNO

Trasmissione di documenti	21
---------------------------------	----

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore*

Presidenza del vice presidente ROGNONI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 9,30).
Si dia lettura del processo verbale.

Inizio seduta
ore 9,30

CAMO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Andreotti, Barrile, Bettoni Brandani, Bo, Bobbio, Borroni, Brienza, Cabras, Carpi, Castellani Pierluigi, Cecchi Gori, Cioni, De Martino Francesco, Del Turco, Fanfani, Lauria Michele, Leone, Manconi, Mele, Nieddu, Pagano, Passigli, Pieroni, Rocchi, Taviani, Toia, Valiani.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Moro, Petrucci e Thaler Ausserhofer, per il Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen.

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione

PRESIDENTE. In data 28 luglio 1998 il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C. 4698. - «Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva» (3020-B) (Approvato dalla 9ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

Detto disegno di legge è deferito, in data odierna, alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare), in sede deliberante, previ pareri della 1ª, della 2ª e della 10ª Commissione.

Le Commissioni sono autorizzate a convocarsi. I pareri dovranno essere espressi entro le ore 15,30 di oggi.

Ulteriori comunicazioni saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Sui lavori del Senato

PRESIDENTE. La Conferenza dei Gruppi parlamentari riunitasi ieri pomeriggio ha stabilito alcune integrazioni al calendario dei lavori della corrente settimana.

Nella mattinata di domani, ove conclusa in Commissione si procederà all'esame della delega relativa alla riscossione, procedendosi poi alla trattazione di quella sui dati personali. Per quanto riguarda la delega sulla riforma sanitaria si svolgeranno la relazione ed alcuni interventi in discussione generale. Il seguito di tale ultimo provvedimento rimane fissato per martedì 15 settembre. Il termine per gli emendamenti è stato spostato alle ore 12 della stessa giornata di martedì 15 settembre.

L'odierna seduta pomeridiana terminerà alle ore 19, in quanto alle ore 19,30 è convocato il Parlamento in seduta comune per l'elezione di un componente laico il CSM. La seduta di venerdì prossimo si terrà solo ove ciò risultasse necessario.

Programma dei lavori dell'Assemblea, integrazioni

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi ieri pomeriggio con la presenza dei Vice Presidenti del Senato e con l'intervento del rappresentante del Governo ha adottato – ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento – la seguente integrazione al programma dei lavori del Senato per i mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 1998:

– Disegno di legge n. 3439 – Delega dati personali (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

Calendario dei lavori dell'Assemblea, variazioni

PRESIDENTE. Nel corso della stessa riunione, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari ha altresì adottato – ai sensi del successivo articolo 55 del Regolamento – il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo dal 29 luglio al 25 settembre 1998

Mercoledì	29	luglio	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	} – Seguito del disegno di legge n. 2425 – Diritto di asilo – Disegno di legge n. 2793-B-bis – Delega revisione imposta spettacoli (<i>Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati</i>) (<i>Solo voto finale</i>) – Disegno di legge n. 2049 – Lavori atipici – Disegno di legge n. 3288 – Delega per il riordino della disciplina relativa alla riscossione (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) – Disegno di legge n. 3439 – Delega dati personali (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) – Disegno di legge n. 3299 – Delega riforma sanitaria (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) – Mozione del senatore Bonatesta sulla città di Viterbo ed interpellanza sul carcere di Favignana
»	»	»	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-19)	
Giovedì	30	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	
»	»	»	<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	
Venerdì	31	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30)	
(<i>se necessaria</i>)				

Gli emendamenti ai disegni di legge nn. 3288 e 3439 dovranno essere presentati entro le ore 18 di mercoledì 29 luglio. L'esame di tali provvedimenti, ove conclusi in Commissione, inizierà a partire dalla ore 9,30 di giovedì 30 luglio.

La discussione generale del disegno di legge di delega sulla riforma sanitaria (n. 3299) avrà inizio nella giornata di giovedì 30 luglio.

I lavori del Senato saranno sospesi a partire da venerdì 31 luglio; le Commissioni permanenti potranno convocarsi per la ripresa nella settimana dall'8 all'11 settembre.

Martedì	15	settembre	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	} – Seguito del disegno di legge n. 3299 – Delega riforma sanitaria (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) – Eventuale seguito degli argomenti non conclusi nella settimana dal 28 al 31 luglio (disegno di legge n. 2793-B- <i>bis</i> (Revisione imposta spettacoli); n. 3288 (Delega riscossione), n. 2049 (Lavori atipici)) – Seguito mozione su <i>Authority</i> per le organizzazioni non lucrative
Mercoledì	16	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	
»	»	»	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	
Giovedì	17	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	
»	»	»	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	
Venerdì	18	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 10)	} – Interpellanze e interrogazioni

I termini per gli emendamenti al disegno di legge n. 3299 (Delega riforma sanitaria) scadranno alle ore 12 di martedì 15 settembre.

Martedì	22	settembre	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	} – Disegno di legge n. 2570 – Depenalizzazione reati minori (<i>Approvato dalla Camera dei deputati</i>) – Disegno di legge n. 1388- <i>bis</i> – Elezioni enti locali
Mercoledì	23	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	
»	»	»	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	
Giovedì	24	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 9,30-13)	
»	»	»	(<i>pomeridiana</i>) (h. 16,30-20)	
Venerdì	25	»	(<i>antimeridiana</i>) (h. 10)	} – Interpellanze e interrogazioni

**Preavviso
votazioni
ore 9,36**

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Per una più sollecita risposta ad interpellanze ed interrogazioni

DI BENEDETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BENEDETTO. Signor Presidente, ho chiesto la parola per rappresentare il forte disagio avvertito da molti colleghi nel subire una situazione di vero e proprio blocco dei rapporti tra il Governo e il Senato, come conseguenza delle mancate risposte alle interrogazioni presentate.

In data 9 luglio ho presentato una interrogazione a risposta scritta, poi sottoscritta da altri 61 colleghi appartenenti a tutti i Gruppi, con la quale sollecito il Presidente del Consiglio ad informarci in merito alle iniziative che il Governo intende assumere per porre rimedio a tale situazione divenuta ormai non più tollerabile.

Signor Presidente, mi rendo conto delle difficoltà dovute al gran numero delle interrogazioni e anche alla faticosa del nostro Regolamento, che non permette uno svolgimento rapido e quindi efficace delle nostre funzioni ispettive, ma proprio per questi motivi sono convinto che si debba uscire dall'equivoco e chiarire una volta per tutte come i componenti di questo ramo del Parlamento possano effettuare in maniera reale e concreta il controllo sull'operato dell'Esecutivo evitando che tale funzione venga considerata un inutile e fastidioso fardello di cui si farebbe volentieri a meno.

Signor Presidente, è arcinoto l'impegno dell'ufficio di Presidenza a difesa delle prerogative del Parlamento ed è per questo che le chiedo di fare il possibile per invitare il Governo e i Gruppi ad attivarsi al più presto per risolvere questo annoso problema, così da restituire a tutti noi quella dignità indispensabile allo svolgimento del ruolo di parlamentari.

Sono fiducioso che ciò avverrà, signor Presidente, ma nel frattempo, essendo trascorsi 20 giorni dalla presentazione della nostra interrogazione e non avendo ottenuto risposta scritta, a norma del comma 2, dell'articolo 153 del nostro Regolamento, le chiedo di voler disporre l'iscrizione dell'interrogazione n. 4-11830 all'ordine del giorno della prima seduta dell'Assemblea destinata allo svolgimento delle interrogazioni affinché il Governo risponda oralmente.

LAURO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LAURO. Signor Presidente, quello delle interrogazioni è un problema che ormai ci affligge. Ora, finalmente, non soltanto le opposizioni ma anche parte della maggioranza sente questa esigenza, anche se la maggioranza ha un'arma importante: potrebbe sfiduciare il Governo, cosa che, invece, la minoranza non può fare.

Personalmente, ho presentato 359 interrogazioni a risposta scritta e soltanto a 100 è stata data risposta, percentualmente si tratta del 27,8 per cento; per quanto riguarda le interpellanze, su undici presentate ho ricevuto risposta soltanto ad una (9,09 per cento); su 83 interrogazioni presentate a risposta orale soltanto a trenta è stata fornita risposta (36,14 per cento).

Ebbene, complessivamente, così come indicato nell'intervento del senatore Di Benedetto, normalmente in quest'Aula si fornisce risposta da parte del Governo al 35,41 per cento delle interrogazioni a risposta orale e al 30,9 per cento di interrogazioni a risposta scritta.

Egregio signor Presidente, anche in questo sono stato discriminato: le interrogazioni e le interpellanze da me presentate alle quali è stata data risposta sono molto al di sotto di quelle percentuali, nonostante intervengo spesso per sollecitare risposte ad interrogazioni che potrebbero avere una certa rilevanza ad di là del contenuto delle stesse. Poichè il contenuto delle interrogazioni non è deciso da noi, ma ci viene indicato dagli elettori, vorremmo evidenziare al Presidente del Senato che in questa maniera ci si mette in condizioni di non essere presenti sul territorio, di non essere al servizio degli elettori che ci chiedono di venire a conoscenza di alcune questioni.

In passato, molti parlamentari che hanno presentato interrogazioni non sono stati rieletti evidentemente perchè gli elettori ritengono che, poichè non riescono ad ottenere risposte, non hanno alcuna credibilità anche nello svolgimento della loro azione politica nelle stesse Aule parlamentari.

Mi rivolgo pertanto al Presidente affinchè voglia invitare il Governo Prodi, visto che si parla di un rimpasto, a rimpastare – passatemi questo termine – anche chi è preposto ai rapporti con il Parlamento perchè le interrogazioni sono uno strumento importante.

Come concordato con gli uffici, ho predisposto una lettera con la quale ritiro molte delle mie interrogazioni chiedendo che, all'inizio della sessione di settembre, si dia risposta, oralmente o per iscritto, a quelle che rimarranno, che ritengo importanti per la mia attività personale.

PERUZZOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, intervenendo sempre sull'argomento ricordo che, proprio in occasione di una sua presidenza di non tanto tempo fa, avevamo segnalato la latitanza di alcuni Ministeri. Faccio mie le dichiarazioni rese anche dagli altri colleghi e segnalo per l'ennesima volta la vergognosa latitanza del Ministero della pubblica istruzione che evidentemente ci considera una *enclave* nel territorio della Repubblica italiana, nel Parlamento italiano.

Se ci dovremo rivolgere al Ministero degli affari esteri e chiedere la sua «ambasciatura» per ottenere risposte dal Ministero della pubblica istruzione, lo faremo, ma torno a segnalare la vergognosa latitanza nelle

risposte da parte di quest'ultimo Ministero ed invito la Presidenza a fare in modo che tali comportamenti non si verificino più.

DOLAZZA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOLAZZA. Signor Presidente, non voglio essere così gentile come sono stati i miei colleghi. Ho una richiesta molto precisa da porre: ho presentato oltre 500 interrogazioni in base alle quali sono stati aperti 38 procedimenti penali. Il procedimento penale aperto dopo la presentazione di una mia interrogazione nella passata legislatura ha concluso la prima fase con la condanna a 36 anni della persona che era citata.

Ci tengo però a specificare che tra i vari Ministeri, in particolar modo quello della difesa non ha mai dato risposte ad interrogazioni precise riguardanti falsi in bilancio, gestioni e fatti su Finmeccanica; inoltre, non ha mai risposto su specifiche interrogazioni che potevano ipotizzare violazioni di legge fatte negli acquisti di velivoli o cose del genere.

Per ultimo, vorrei specificare che spesso e volentieri mi arrivano risposte a due anni di distanza, guarda caso quando sono prescritti i termini giudiziari. Ora, posso capire che vi sia un ritardo nel rispondere alle interrogazioni, ma a questo punto mi sorge il forte dubbio che molti argomenti, anche se presentati al Capo del Governo, vengano insabbiati da qualche struttura che è all'interno del sistema presidenziale.

Infatti, mi è stato gentilmente detto varie volte che le risposte sono state fornite al Ministero. Spesso funzionari di aziende hanno cercato di parlare con il sottoscritto e mi hanno fatto avere delle memorie scritte e io ho ripetuto spesso e volentieri che ho usato il canale dell'Aula e pretendevo mi si rispondesse attraverso l'Aula stessa; infatti un conto è farmi avere informazioni discutibili in forma privata, un altro conto è che tali informazioni vengano riferite all'interno dell'Aula: la procedura di risposta è totalmente diversa.

Tengo a specificare che, tra l'altro, nella speranza che mi venisse risposto, ho presentato tali interrogazioni anche in 4^a Commissione permanente (difesa). Voglio specificare, inoltre, che tutte le interrogazioni da me presentate relative agli AMX riguardavano anche il fatto che questi velivoli sono rimasti fermi perchè hanno avuto danni strutturali non conformi al progetto di costruzione; per cui sarebbe stato giusto e logico che si aprisse un'inchiesta per capire chi aveva frodato lo Stato, essendo stati spesi 51 miliardi di lire per aereo. Le mie domande, volte a capire per quale motivo ad un certo punto la nazione straniera che ha acquistato gli AMX abbia smesso di pagarli e nessuno abbia detto nulla, non hanno mai ottenuto risposta: sto parlando di cose che, dal mio punto di vista, rientrano nel codice penale, ma nessuno è stato chiamato a rispondere ed il Governo si è guardato bene dal prenderle in esame. Attendo ancora, infatti, le risposte alle interrogazioni che ho presentato, che ribadisco in

questa sede. Tuttavia per me c'è la volontà di non toccare alcuni argomenti.

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, mi sembra che quella delle interrogazioni sia decisamente una ferita aperta.

Mi riferiscono che in questa legislatura il numero assoluto delle risposte è superiore a quello della passata; tuttavia, percentualmente, questo non è vero, in quanto il numero delle interrogazioni presentate è cresciuto in modo enorme, quasi esponenziale.

Comunque il problema esiste e noi ci faremo carico ancora una volta di segnalarlo.

Per quanto riguarda la richiesta di discutere in Aula alcune interrogazioni, è naturalmente preliminare che queste vengano trasformate in interrogazioni orali.

Seguito
discussione ddl
203, 554, 2425
ore 9,48

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(203) SALVATO ed altri. – Disciplina del diritto d'asilo

(554) BISCARDI ed altri. – Disciplina del diritto di asilo

(2425) Norme in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 203, 554 e 2425.

Esame articolato

Riprendiamo l'esame degli articoli nel testo unificato proposto dalla Commissione.

Esame art. 3
ore 9,48

Riprendiamo l'esame dell'articolo 3:

Articolo 3.

(Commissione centrale per il riconoscimento del diritto di asilo)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e dell'interno, è costituita la Commissione centrale per il riconoscimento del diritto di asilo, di seguito denominata «Commissione centrale», alla quale è affidato il compito di esaminare e decidere sulle domande di asilo presentate ai sensi della presente legge, sulla permanenza o cessazione dell'asilo e su ogni altra funzione, anche consultiva, in materia di asilo conferitale dalla presente legge e dal suo regolamento di attuazione.

2. La Commissione centrale è rinnovata ogni tre anni ed è presieduta da un prefetto. La nomina a presidente della Commissione centrale è rinnovabile per una sola volta consecutivamente. I componenti della Commissione centrale rimangono in carica sino al rinnovo della Commissione medesima.

3. La Commissione centrale si articola in tre sezioni, presiedute rispettivamente da un dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, da un dirigente del Ministero degli affari esteri con qualifica non inferiore a consigliere d'ambasciata e da un dirigente del Ministero dell'interno con qualifica di viceprefetto. Le disposizioni del regolamento emanato ai sensi del presente articolo devono comunque tenere conto degli atti adottati dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, dal Consiglio d'Europa e dall'Unione europea, con particolare riguardo ai criteri e alle procedure per la determinazione e per la cessazione dello *status* di rifugiato e alle condizioni minime che devono essere assicurate al riguardo.

4. Ciascuna sezione è composta da un dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, da un dirigente del Ministero degli affari esteri con qualifica di consigliere di legazione, da un dirigente del Ministero dell'interno, appartenente ai ruoli della Polizia di Stato con qualifica di vicequestore, e da un esperto qualificato in materia di diritti civili e umani, designato dal Presidente del Consiglio dei ministri. Ciascuna amministrazione interessata designa un membro supplente per ogni componente della Commissione. Il Presidente del Consiglio dei ministri designa un supplente per l'esperto in materia di diritti civili ed umani. Le sezioni sono regolarmente costituite con la partecipazione di quattro componenti. Per ciascuna sezione le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'amministrazione civile dell'interno con qualifica non inferiore a consigliere di prefettura.

5. Alle sedute delle sezioni può partecipare un rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, con funzioni consultive.

6. Con le modalità indicate al comma 1, il Presidente del Consiglio dei ministri può istituire ulteriori sezioni qualora il consiglio di presidenza di cui al comma 10 ne rilevi motivatamente l'esigenza.

7. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanare, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con i Ministri degli affari esteri, dell'interno e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono dettate le disposizioni occorrenti per disciplinare le modalità di organizzazione della Commissione centrale e delle sezioni, anche con riferimento agli adempimenti derivanti dal contenzioso, l'assegnazione di personale, i collegamenti di carattere internazionale relativi alle attività della Commissione medesima, nonché le indennità di presenza ai presidenti e ai componenti della stessa. Con lo stesso decreto sono stabiliti i criteri e le modalità per l'attuazione dei progetti di collaborazione di cui all'articolo 4, comma 2.

8. Il personale assegnato per le esigenze della Commissione centrale è messo a disposizione dalla direzione generale dei servizi civili del Ministero dell'interno, che assicura i compiti di segreteria della Commissione medesima.

9. Il presidente della Commissione centrale e gli altri funzionari designati a presiedere ciascuna sezione sono collocati in posizione di fuori

ruolo nelle amministrazioni di appartenenza per il periodo di durata nella carica.

10. Nell'ambito della Commissione centrale è istituito il consiglio di presidenza, composto dai presidenti delle singole sezioni e dal presidente della Commissione, che lo presiede. Possono partecipare al consiglio di presidenza, su invito del presidente della Commissione e con funzione consultiva, anche uno degli esperti in materia di diritti civili ed umani di cui al comma 4 e un rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. Il consiglio di presidenza all'inizio di ciascun anno stabilisce le linee direttive da osservare nella valutazione delle domande d'asilo nonché i criteri di massima per il funzionamento delle sezioni, di cui coordina le attività, determinando le modalità ed i mezzi occorrenti ad assicurare l'aggiornamento dei componenti della Commissione centrale, dei delegati di cui al comma 11 e del personale assegnato.

11. Il consiglio di presidenza attribuisce la delega per lo svolgimento del pre-esame di cui all'articolo 6 ad almeno due funzionari di ciascuna prefettura secondo i criteri e le modalità temporali nonché territoriali determinati in relazione alle effettive necessità.

12. Entro il mese di febbraio di ciascun anno il presidente della Commissione centrale trasmette al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri degli affari esteri e dell'interno una relazione sull'attività svolta dalla Commissione nell'anno precedente, formulando eventuali proposte nelle materie di competenza.

Restano da votare i seguenti emendamenti, già illustrati nella seduta pomeridiana di ieri:

Sostituire il comma 7, con il seguente:

«7. La Commissione opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. Alla Commissione è assicurata autonomia organizzativa, gestionale e contabile. La Commissione ha diritto di corrispondere con tutte le pubbliche amministrazioni e di chiedere ed ottenere da esse notizie, informazioni e ogni collaborazione necessaria per un corretto svolgimento delle sue funzioni. La Commissione ha sede in Roma, ma per gravi motivi le sue sezioni possono riunirsi altrove per l'audizione dei richiedenti asilo. La Commissione ha personalità giuridica e la sua gestione finanziaria è sottoposta al controllo consultivo della Corte dei conti. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico di un fondo da iscriversi in un apposito capitolo dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri».

Al comma 7, sostituire le parole: «entro 60 giorni» con le seguenti: «entro sei mesi».

3.15 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 7, sostituire le parole: «entro 60 giorni» con le seguenti: «entro 120 giorni».

3.16 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 7, sostituire le parole: «entro 60 giorni» con le seguenti: «entro 90 giorni».

3.17 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 7, sostituire le parole: «entro 60 giorni» con le seguenti: «entro 80 giorni».

3.18 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

All'articolo 3 è soppresso il comma 8.

3.19 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

All'articolo 3 è soppresso il comma 9.

3.20 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 9, dopo le parole: «durata nella carica» inserire le parole: «e per lo stesso periodo non possono ricoprire cariche elettive».

3.21 PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI

Dopo il comma 9, è aggiunto il seguente:

«9-bis. È istituito un fondo di un miliardo per l'anno 1998 da destinare alla Commissione centrale per studi, informazioni, indagini di monitoraggio e classificazione dei Paesi a rischio da cui possono venire le richieste di diritto d'asilo, nonché per la creazione di un archivio computerizzato che contenga dati utili alla Commissione ai fini dell'accoglimento delle domande. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento per l'anno 1998 di cui alla Tabella C, Rubrica Ministero degli affari esteri, legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987, della legge 27 dicembre 1997, n. 450».

3.22 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE,
PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI,
MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

All'articolo 3 è soppresso il comma 10.

3.23 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE,
PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI,
MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

All'articolo 3 è soppresso il comma 11.

3.24 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE,
PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI,
MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 11, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Assiste ai lavori un rappresentante del Consiglio italiano per i rifugiati».

3.25 LUBRANO DI RICCO

Al comma 11, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Possono partecipare al consiglio di presidenza, su invito del Presidente della Commissione e con funzione consultiva, anche uno degli esperti in materia di diritti civili ed umani di cui al comma 4 e un rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati».

3.26 LUBRANO DI RICCO

All'articolo 3 è soppresso il comma 12.

3.27 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE,
PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI,
MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 12, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro il mese di maggio».

3.28 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 12, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro il mese di aprile».

3.29 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 12, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro il mese di marzo».

3.30 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 12, dopo le parole: «materie di competenza» inserire le seguenti: «Entro il mese di giugno il Governo trasmette al Parlamento copia di tale relazione con le proprie osservazioni. Le competenti Commissioni parlamentari esaminano il documento entro trenta giorni dalla sua ricezione, esprimendosi sul suo contenuto con proprio parere».

3.31 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Al comma 12, dopo le parole: «materie di competenza» inserire le seguenti: «Entro il mese di luglio il Governo trasmette al Parlamento copia di tale relazione con le proprie osservazioni. Le competenti Commissioni parlamentari esaminano il documento entro il mese di ottobre, esprimendosi sul suo contenuto con proprio parere».

3.32 GASPERINI, TABLADINI, SPERONI, PROVERA, PREIONI, WILDE, PERUZZOTTI, DOLAZZA, BRIGNONE, LORENZI, CASTELLI, MORO, ROSSI, CECCATO, TIRELLI, LAGO, BIANCO, ANTOLINI

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.14, fatto proprio dal senatore Speroni, che però in questo momento non mi sembra sia presente in Aula.

MANFROI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANFROI. Signor Presidente, poichè il senatore Speroni è momentaneamente assente dall'Aula, faccio mio l'emendamento 3.14.

PRESIDENTE. Poichè la 5ª Commissione permanente ha espresso parere contrario, l'emendamento 3.14 sarà sottoposto a votazione nominale con scrutinio simultaneo; tuttavia, a questo punto, sono costretto a sospendere la seduta per sei minuti perchè non sono ancora trascorsi i venti minuti dal preavviso prescritto per la votazione.

Disegno di legge (2838) fatto proprio da Gruppo parlamentare

DI BENEDETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BENEDETTO. Signor Presidente, vorrei utilizzare questi sei minuti per dichiarare che il Gruppo Rinnovamento Italiano e Indipendenti, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento del Senato, fa proprio il disegno di legge n. 2838, primo firmatario il senatore Bruni, recante: «Istituzione delle unità ospedaliere di terapia antalgica e cure palliative a servizio dei pazienti algici affetti da patologie tumorali e non».

PRESIDENTE. L'ho lasciata parlare, ma avrebbe dovuto intervenire prima. Non possiamo interrompere mentre siamo nel mezzo di una votazione. Comunque, vorrà dire che sospenderò la seduta per cinque minuti anzichè per sei.

Sospensione
seduta

(La seduta sospesa alle ore 9,50, è ripresa alle ore 9,55).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 203, 554 e 2425

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.14.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.14, presentato dalla senatrice Pascuali e da altri senatori, poi ritirato e oggi fatto proprio dal senatore Manfroi.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo pertanto la seduta per un'ora.

(La seduta sospesa alle ore 9,57, è ripresa alle ore 11).

Sospensione
seduta

Presidenza del presidente MANCINO

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 203, 554 e 2425

PRESIDENTE. La seduta è ripresa. Procediamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 3.14 sul quale, ricordo, la 5ª Commissione permanente ha espresso parere contrario per cui sarà sottoposto a votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.14, presentato dalla senatrice Pascuali e da altri senatori, poi ritirato e oggi fatto proprio dal senatore Manfroi.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo pertanto la seduta per un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 11,02, è ripresa alle ore 12,02).

Sospensione
seduta

Cambio di
presidenza
ore 12,02

Presidenza della vice presidente SALVATO

Inversione dell'ordine del giorno

PRESIDENTE. La seduta è ripresa. In relazione a quanto deliberato in sede di Conferenza dei Capigruppo, dispongo, a norma dell'articolo 56, terzo comma, del Regolamento, l'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare al punto successivo, recante la votazione finale del disegno di legge n. 2793-B-bis.

Votaz. finale
ddl 2793-B-bis
ore 12,02

Votazione finale del disegno di legge:

(2793-B-bis) Delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione finale del disegno di legge: «Delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379», già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta antimeridiana di ieri è stato esaminato l'articolo e si sono concluse le dichiarazioni di voto finali.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, del disegno di legge n. 2793-B-bis composto del solo articolo 1.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.
Appreziate le circostanze, tolgo la seduta.
Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle
ore 16,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (*ore 12,04*).

**Termine seduta
ore 12,04**

DOTT. LUIGI CIAURRO

Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio per la pubblicazione dei resoconti stenografici
Servizio dei Resoconti dell'Assemblea

Allegato alla seduta n. 438

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati

Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

C. 4420. – «Modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici» (2288-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

LAURO, RIZZI, TERRACINI, MUNGARI, BETTAMIO, BALDINI, GAWRONSKI, MANCA, GERMANÀ, SELLA DI MONTELUCE, CORSI ZEFFIRELLI, VENTUCCI, AZZOLLINI, TRAVAGLIA, MANFREDI, TOMASSINI, PASTORE, PASQUALI, DE SANTIS, RONCONI, FILOGRANA, ASCIUTTI, TONIOLLI, LA LOGGIA, DE ANNA e MAGGIORE. – «Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione scolastica o professionale» (3474);

GERMANÀ, ASCIUTTI e CENTARO. – «Misure a sostegno della nautica da diporto» (3475).

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

– in sede referente:

alla 8^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

GERMANÀ ed altri. – «Provvedimenti di sostegno del settore della nautica da diporto e del turismo nautico» (3458), previ pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 10^a Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

Disegni di legge, nuova assegnazione

I seguenti disegni di legge: CARCARINO ed altri. – «Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani» (536); CARCARINO ed altri. – «Nuova disciplina delle locazioni degli immobili urbani» (537); LAVAGNINI ed altri. – «Nuove norme in materia di locazioni di immobili urbani» (587); SERVELLO. – «Modifica all'articolo 11 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, in materia di determinazione del canone di locazione di immobili ad uso abitativo» (645) e SERVELLO ed altri. – «Modifica all'articolo 11 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, alla 2ª Commissione permanente (Giustizia), sono nuovamente assegnati, nella stessa sede, alla 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali), su richiesta della medesima, per ragioni di connessione con il disegno di legge n. 3393.

Disegni di legge, approvazione da parte di Commissioni permanenti

Nella seduta di ieri, la 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità) ha approvato i seguenti disegni di legge: MANIERI ed altri. – «Istituzione dell'ordine nazionale degli odontoiatri e modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409» (123); DI ORIO ed altri. – «Istituzione dell'Ordine nazionale degli odontoiatri, nonché trasformazione in facoltà universitaria degli attuali corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria» (252); MAZZUCA POGGIOLINI. – «Disciplina della professione di odontoiatra» (1145); BETTAMIO ed altri. – «Modifiche della legge 24 luglio 1985, n. 409, e istituzione dell'ordine degli odontoiatri» (2246); Deputati CALDEROLI; CACCAVARI ed altri; MUSSOLINI e GAMBALE; SAJA ed altri. – «Disciplina della professione di odontoiatra» (2653) (*Approvato dalla 12ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), in un testo unificato con il seguente titolo: «Disciplina della professione di odontoiatra».

Governo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sostituito dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, la comunicazione concernente la nomina del dottor Salvatore Di Giugno e del dottor Orlando De Mutiis a dirigenti generali – livello C – del Ministero delle finanze.

Tale comunicazione è depositata in Segreteria, a disposizione degli onorevoli senatori.

